



Jakob Lorber

Io "scrivano di Dio"  
(1800-1864)

# Associazione JAKOB LORBER

Disse Gesù di Nazaret quando aveva circa 31 anni:

**«Verrà fra gli uomini una tribolazione come mai ce ne fu una sulla Terra!**

**Ma da ora fino a quel tempo trascorreranno mille e non più di mille anni ancora!**

**Da quel tempo in poi la Terra ridiventerà un Paradiso, ed Io guiderò per sempre i Miei figli sul giusto sentiero».** (Il Grande Vangelo di Giovanni, vol. 1, cap. 72)



**Gesù sta tornando  
di nuovo sulla Terra**

Associazione Jakob Lorber - Via Vetrego 148 - 30035 Mirano (VE) – Conto Corrente Postale n. **14722300**

– Tel - **041-43 61 54** – E-mail [associazionelorber@alice.it](mailto:associazionelorber@alice.it) – Sito Internet <http://www.jakoblrorber.it>

Presidente: Vesco Giuseppe. Giornalino mensile riservato ai Soci e ai Simpatizzanti. **n. 327 maggio 2025**

**Casa  
editrice**

## GESÙ La Nuova Rivelazione

di Damiano Frosio



**Sant'Omobono Terme - Bergamo**

Via Vittorio Veneto 167 - 24038

Partita Iva 01513570166

Cod.Fiscale FRS DMN 62T25 I349G

Tel. Fax 035851163 - 3471041176

E-mail [damianofrosio@tiscali.it](mailto:damianofrosio@tiscali.it)

[www.gesu-lanuovarivelazione.com](http://www.gesu-lanuovarivelazione.com)

### L'editore Damiano Frosio ci comunica due notizie:

#### 1) Suicidio

Tra le varie iniziative della Casa editrice vorrei fare un piccolo libretto molto inciso che riguarda il suicidio.

Perché un libretto su questo tema! Non so voi ma ogni anno nella valle in cui abito si verificano parecchi fatti di gesti estremi e il tutto passa come fosse ormai una soluzione a tutti i problemi.

Da qui l'idea di un libretto che possa - forse - accendere una piccola fiammella di speranza o di coscienza che la vita continua anche dopo.....

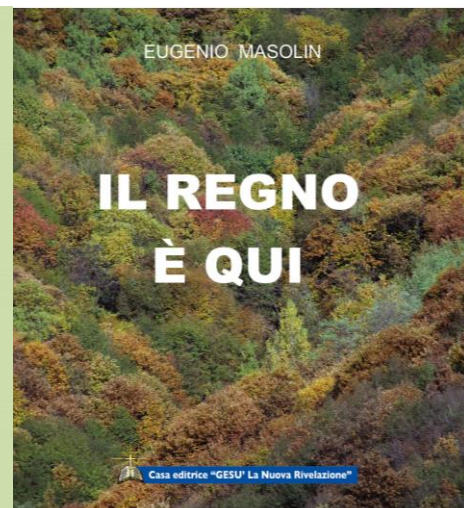
Per questo chiedo a tutti un vostro contributo nella stesura del testo con idee, testimonianze, titolo, copertina, esperienze e quant'altro che possa arricchire l'idea con la speranza di poter far cambiare idea a chi si trova in situazioni disperate.

#### 2) Il nuovo libro di Eugenio Masolin

***Cos'è il Regno di Dio?***

*Dove si trova e come lo si può raggiungere?*

*Una chiara risposta a queste domande è quanto di più utile e benefico possa esservi per il conseguimento del grande Scopo della vita, per il quale il Padre del nostro cuore Si adopera incessantemente con tutto il Suo Divino Spirito, perché ama i Suoi figli di un Amore inconcepibilmente grande, ed attende solamente che noi, i riceventi dei Suoi infiniti Doni, ci destiamo in noi stessi e prendiamo coscienza e consapevolezza di Chi e di Quello che Lui è, nonché di quali sono le Sue verissime e santissime Intenzioni con tutti quanti noi.*



**“AUGURI” AL NUOVO PAPA LEONE XIV,  
ANCHE SE DIO HA GIA’ DECRETATO  
LA FINE “ANTICIPATA” DEL SUO PAPATO.**



Tutti felici i Cristiani di tutto il mondo per l'elezione del nuovo Papa Leone XIV. Anche noi “Amici e Amiche di Lorber” gli facciamo tanti Auguri, poiché siamo a conoscenza che ci vorrà una forza “**soprannaturale**” per affrontare **2** gravi problemi: 1) governare una Chiesa in grandissime difficoltà da molti anni; 2) affrontare l'attuale Società “mezza” depravata e infernale.

**1)** Riguardo alla Chiesa cattolica romana, essa è in grandissime difficoltà da molti anni per il fatto che stanno continuamente diminuendo i fedeli che oggi sono 1 miliardo e 400 milioni, e la prova di questa disastrosa diminuzione sono le chiese che si stanno continuamente svuotando! Infatti oggi vanno in chiesa quasi solo gli anziani, ma gli anziani sono già a un passo dalla morte e per conseguenza le chiese diventeranno quasi del tutto vuote.

E i giovani? Purtroppo i giovani non hanno più quei genitori di un tempo che li stimolavano e spesso li obbligavano ad andare in chiesa. Per conseguenza i giovani, non avendo più una guida morale familiare, cadono nelle mani diaboliche di questa Società, la quale insegna che non esiste affatto un Dio, ma che ci sono molti nuovi “dii” da seguire e da idolatrare, e questi “dii” si chiamano “il dio Calcio”, “il dio Ferrari”, “il dio Grande Fratello”, “il dio Ballo”, “il dio Concerti dove finalmente si vede con i propri occhi l'adorato e idolatrato Cantante, al punto da metterlo al primo posto della propria superficiale e vuota vita”, poi c'è “il dio Droga che porta la morte già in giovane e media età” e infine è appena arrivato “il dio Bullismo”. Oltre ai vecchi “dii Mangia pancione”, “Bevi ubriacone” e “Sesso a gò gò”.

**2)** Riguardo invece a questa Società “**mezza**” programmata e del tutto svuotata dei Valori Cristiani, nella quale ci sono oltre **“4 miliardi di persone”** che credono agli dèi sopradescritti, e per conseguenza ci sono più atei che veri credenti alle varie religioni, ebbene, questa attuale Società insegna che i valori della vita non sono più quelli di un tempo antico che derivavano dalla “celestiale” povertà, grazie alla quale ci si “aiutava l'uno con l'altro”, come fratelli e sorelle, ma essa insegna a diventare ricchi con ogni mezzo, anche imbrogliando e corrompendo, e così con i molti denari ottenuti ci si può divertire sempre di più e avere tutto ciò che si desidera.

Inoltre, questa attuale Società insegna che con la brutale forza si può conquistare tutto ciò che si vuole, e così nascono sempre più guerre, i cui scopi sono il potere, la supremazia, la conquista dei territori altrui e l'arricchimento delle multinazionali delle armi. La politica invece insegna: “*Tu Russia hai 1000 bombe atomiche e perciò io America ne costruisco 2.000. Allora la Russia ne costruisce 5.000 e l'America 10.000, e così via*”. E i cittadini del mondo dicono: “Va bene così!”.

Ma ecco che un saggio vecchietto domanda: «*Perché sprecate miliardi e miliardi e miliardi di denari pubblici per gli armamenti e per ammazzarvi l'uno con l'altro, invece di spenderli per la Protezione Civile, come ad esempio per salvare la gente negli **incendi dei boschi**, nelle **alluvioni** e nei catastrofici **uragani** e **terremoti**? Ma come reagiscono i politici? Ebbene, essi stanno alla finestra e guardano, del tutto impotenti, gli eserciti strapieni di carri armati, aerei da combattimento, missili e tante bombe atomiche per distruggere 100 volte il pianeta Terra!*».

Ebbene, di fronte a tale Società del tutto impazzita, **auguriamo** comunque “buon lavoro” al nuovo Papa Leone XIV, nonostante e purtroppo egli NON riuscirà a far rinsavire questa Società troppo perversa, neanche se egli comunica i migliori insegnamenti umani, morali, cristiani e “divini”.

E la fine “anticipata” del suo papato (*avendo egli solo 69 anni*), l'aveva annunciata poco più di **2000** anni fa Gesù di Nazaret quando – all'età di circa **31 anni** – disse: (GVG/6/174/7)

**“Da ora in poi, però, non passeranno pieni 2000 anni,  
fino a quando sarà dato inizio al grande Giudizio sulla Terra”.**

SPERANZA: Una cosa potrebbe fare il nuovo Papa Leone XIV, e cioè divulgare l'intero TERZO SEGRETO DI FATIMA, per dare la possibilità al mondo di prepararsi ad affrontare ciò che è stato profetizzato dalla Madonna nel 1917, la quale aveva chiesto che fosse svelato nel 1960.

E' possibile leggere il verosimile Terzo Segreto sul giornale FAMIGLIA CRISTIANA del 09-03-2017, ma è già sufficiente leggere la seguente visione che ebbe la veggente Lucia nel 1944:

**“Montagne, città, paesi e villaggi con i loro abitanti vengono sepolti; - il mare, i fiumi e le nubi escono dagli argini, debordano, inondano e trascinano con sé in un vortice un numero incalcolabile di case e persone: è la purificazione del mondo dal peccato in cui si è immerso” [...].**

## La «SAPIENZA DI DIO»

(Rivelazioni estratte dall'Opera di Jakob Lorber LA NUOVA RIVELAZIONE)

(di Giuseppe Vesco)

# POSSESSIONE DIABOLICA

Perché Dio permette che  
negli esseri umani entrino:

**SPIRITI IMPURI**

(specifici o sostanze maligne)

**STIMOLI INFERNALI**

(desideri, passioni, istinti bestiali)

**CATTIVE ANIME DI DEFUNTI**

(per fare del male, causare gravi malattie e anche  
la morte agli ossessi, ma anche per migliorarli)



## 6° PARTE (e penultima)

Nel precedente Giornalino n. 326, aprile 2025, era stato annunciato che in questo Giornalino di maggio sarebbe stata pubblicata l'ultima parte dell'ampio "trattato" sulla POSSESSIONE DIABOLICA". E alla fine di tale annuncio, era stato pubblicato quanto segue:

Nel prossimo Giornalino verrà pubblicata l'ultima parte di questo "trattato", la quale NON verrà accettata da quelle persone "semplici di intelletto", alle quali è sempre stato insegnato che "da Dio viene solo il **buono** e mai il **cattivo**". E il messaggio di questa ultima e sesta parte sarà:

**TUTTI NASCONO INDEMONIATI**

**ALTRIMENTI NON DIVENTEREBBERO MAI "FIGLI DI DIO".**

Nel caso ci fossero degli "amici e delle amiche di Lorber" che non la potranno accettare, allora è bene che abbandonino la NUOVA RIVELAZIONE, perché va oltre a tutte le Religioni del mondo.

Dopo tale annuncio, però, l'autore di questo ampio trattato ha ritenuto opportuno predisporre ad una **maggiore** comprensione le persone "semplici di intelletto", che ci potrebbero essere anche fra quegli "amici e amiche di Lorber" che non hanno letto l'intera NUOVA RIVELAZIONE, o non compresa profondamente, oppure rifiutata essendo essi quei cosiddetti "buonisti" che accettano solo il BENE e non vogliono assolutamente saperne del MALE.

E per **aumentare** tale comprensione, l'autore si è dato l'obbligo di usare unicamente le Parole comunicate dal Signore al Suo scrivano Jakob Lorber e non i suoi personali concetti dedotti dalle Parole del Signore e che poi egli avrebbe potuto interpretarle erroneamente.

E pertanto in questo Giornalino sono state pubblicate SOLO le Parole del Signore, le quali sono talmente inimmaginabili, al punto che qualcuno potrebbe anche NON credere ad esse.

Ma queste Parole, oltre ad essere quasi incredibili, sono anche e soprattutto spaventose, poiché NESSUNO AL MONDO avrebbe mai pensato che Dio, il Creatore di tutto ciò che esiste, Si fosse trovato nella sconcertante situazione che Egli descrive di Se Stesso.

E solo chi comprenderà ciò che ora verrà pubblicato, potrà poi capire il motivo per cui Dio ha dovuto ideare e poi usare quel solo e unico Metodo che include sia il **BENE** che il **MALE**, altrimenti Egli non sarebbe mai uscito dalla Sua desolante Necessità e disperante Esistenza, che l'autore non augura a nessuno, anche se ci sono già molte persone che la vivono su questa Terra.



# **TUTTO CIO' CHE ESISTE E' NATO DALLA SOLITUDINE DI DIO.**

**DIO E' UN ESSERE DIVINO CHE SI TROVA DISPERATAMENTE SOLO  
NELL'INFINITA' SENZA LIMITI, E PERTANTO HA UNA TERRIFICANTE  
NECESSITA' DI VIVERE INSIEME AD ESSERI SIMILI A LUI.**



*(Dal libro IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, vol.1, cap.3, anno 1840)*

3. Dice il **Signore** al suo servo Jakob Lorber: «Gli uomini di questa Terra Io li chiamai fuori dal centro del Mio Cuore e li creai perfettamente a Mia immagine e somiglianza, ed essi non dovrebbero essere soltanto Mie creature, ma i Miei cari figli, che Mi devono riconoscere non come Dio e Creatore, ma solo come il loro buon Padre, Colui che, dopo un breve periodo di prova, vuole prenderli di nuovo interamente con Sé, affinché essi abbiano tutto quello che ha Lui Stesso, e possano abitare presso di Lui eternamente e con Lui possano regnare e governare l'Universo. Ma vedi, tutte le Mie **creature** Mi amano come loro Creatore nella loro grata gioia di esistere; invece i Miei **figli** non vogliono il loro Padre e disdegnano il Suo Amore!

4. Vedi, Io sono triste quando vedo come ad ogni ora a mille e mille volte migliaia essi inaridiscono e muoiono! Oh, se solo potessi aiutarli! **Non è triste quando l'Onnipotente non può aiutare?!**

5. [...] Questo però ognuno deve metterselo bene in testa:  
“Io sono vostro Padre, sono però anche vostro Dio,

**e all'infuori di Me  
non c'è più nessuno”.**

[...] 8. Ai tuoi amici e fratelli di pure con ogni amore: “Io, il vostro amorevolissimo Padre, ho già spalancato entrambe le Mie braccia per stringerli tutti quanti al Mio Cuore eternamente, eternamente. Essi mai più devono distogliersi da Me, ma devono costantemente guardarMi in Volto, e il Mio occhio dirà loro – sì lo annuncerò forte – quanto Io li ami, e quanto sono sincero con loro”.

9. Dì loro: Io ho allontanato dai Mie occhi i loro peccati, e li ho lavati e resi bianchi come la neve; ora non c'è più alcun ostacolo. Io non voglio più essere per loro un Padre invisibile; essi devono guardarMi e sempre spassarsela e scherzare con Me e rallegrarsi; ora essi devono trasferire a Me tutte le loro preoccupazioni.

10. **Oh, con quale gioia Io voglio aver cura ulteriormente di loro! Oh, cosa sono per Me, il Padre, tutte le gioie e le beatitudini dei Mie Cieli in confronto a quella di essere amato dai Mie cari figli quale unico e vero Padre!**

11. **Vedi, tutte le beatitudini Io ve le do in cambio di questa sola che Io ho stabilito solo per Me, e perciò i Mie figli non devono neanche chiamare nessuno loro Padre se non unicamente e soltanto Me, poiché Io anche lo sono, e lo sono pure con ogni diritto, e nessuno può toglierMi questo diritto, poiché Io sono l'Unico, il Solo e all'infuori di Me non c'è più nessuno”».**

---

*(Dal libro IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, vol.2, cap.231)*

23. Risponde il **Signore** a Lamech, *[che nella sua mente aveva avuto dei paurosi pensieri **sull'Ira di Dio**]: «Vedi, amore e ira sono i termini più opposti che uno spirito viventissimo, dal pensiero profondissimo, possa mai pensare!*

24. **L'Amore è il principio che conserva eternamente tutto, e l'Ira è il principio che distrugge eternamente tutto.**

25. Se però in Me fosse possibile una qualche ira del tutto assoluta, allora questa annienterebbe subito tutto l'amore e con esso anche tutto ciò che è stato creato da lui, e alla fine distruggerebbe addirittura se stesso!

26. Vedi, ora però è tutto ancora là; dov'è dunque la Mia **Ira?!**

27. Un uomo può pure diventare irascibile, dato che egli, in seguito alla sua prova di libertà, è un essere lontano da Me e per conseguenza è temporaneamente **opposto** a Me, per la qual cosa egli può poi anche congiungersi di nuovo a Me soltanto attraverso l'amore per Me, **ma Io, quale il purissimo Amore, sono assolutamente incapace d'ira!**

28. Certamente un tempo l'Amore in Me era circondato anche dall'Ira, ma allora l'Infinità era ancora vuota di ogni creatura, sia spiritualmente che materialmente!

29. Però l'Amore afferrò l'Ira che lo opprimeva e la pose fuori da Sé in modo corporalmente sostanziale.

30. E vedi, da questa Ira sono poi stati creati tutti gli innumerevoli spiriti, soli e mondi, questa Terra e tutto ciò che esiste su di essa!

31. Se tu dunque vuoi vedere nella verità l'Ira di Dio, allora guarda le cose che sono state create; queste sono l'Ira di Dio!

32. Esse però non sono una qualche vuota Ira, bensì il Mio Amore è dappertutto la più potente Essenza.

33. Questo Amore ora sostiene e porta tutto, e fuori di lui non vi è più nessuna Potenza che sia più forte di lui.

34. Perciò anche l'uomo non deve tenersi attaccato al mondo, ma deve invece staccarsi del tutto da esso, affinché egli alla fine non venga inghiottito da esso e di conseguenza non cada nella Mia Ira! Infatti il mondo è certamente la Mia Ira imprigionata; chi però è con il mondo, costui sarà anche con la sua eterna prigionia di morte!

35. Ma ciò che tu Lamech [nel tuo precedente discorso] vorresti considerare presso di Me come "Ira", vedi, questo è soltanto il Mio divino e del tutto vivissimo Zelo d'Amore, il quale in sé e per sé è la Mia Misericordia!».

---

(Dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, vol.2, cap.58)

2. Dicono i due angeli: «Dio Stesso vuole che sia così, perché i figli hanno dall'eternità il diritto di parlare con il Padre a loro piacimento! [...] Ma come avrebbe potuto Egli interrogare qualcun altro se non unicamente Se Stesso, dato che prima di Lui non esisteva alcun essere in tutta l'Infinità?!

3. Se tu dunque parli con Lui come con un tuo simile, allora fai molto bene; perché Dio, all'infuori di Se Stesso, non ha nessuno con cui poter parlare».



**LA SOLITUDINE, L'INFELICITA', LA NOIA E LA TERRIFICANTE  
DISPERAZIONE DI DIO PUO' ESSERE COMPRESA DA COLUI CHE  
PROVERA' A VIVERE COMPLETAMENTE DA SOLO SUL PIANETA  
TERRA DEL TUTTO DISABITATO.**

*(Dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, vol.3, cap.239)*

2. Anche Murel dice: «Davvero, tutto quello che si sente qui è molto dissimile dal modo di pensare in questo mondo! E tuttavia non c'è nessuna pura ragione umana che possa obiettare qualcosa! La nostra **noia**, qualora noi diventassimo d'un tratto sapienti ed onniscienti come Dio, e di fronte a questa la **noia di Dio** inerente ad una condizione pur sempre pensabile di **non venir percepito, visto ed udito dalle Sue creature, figli e perfino angeli**, questi sono veramente due punti di vista e giudizi dinanzi ai quali un uomo che pensi più profondamente deve necessariamente inchinarsi con tutto rispetto! [...] Io posso pensare adesso, e concludere come voglio, ma non riesco affatto a trovare un'obiezione, nonostante l'espressione "**noia di Dio**" suoni un po' strana! Io posso però esaminare l'argomento da qualsiasi lato io voglia, ma esso resterà vero, verissimo! Però ora mi si affaccia alla mente ancora un esempio molto calzante per illustrare **questa verità del tutto nuova**, e bisogna che ve lo esponga per il meglio!»

3. Dice Mataele: «Fratello, faccelo pur sentire subito! Perché da un animo come il tuo, arricchito di così tante esperienze, ci si può aspettare solo qualcosa di reale, di buono e di molto utile per questa causa!»

4. Dice Murel: [...] «Io mi immagino un uomo che, dotato di ogni sapienza, si trovi **tutto solo** sulla cara Terra di Dio. Egli vorrebbe di certo comunicare fedelissimamente agli altri uomini, se ce ne fossero in qualche luogo, e va esplorando la Terra minutamente in ogni suo angolo, senza tuttavia trovare un essere vivente e pensante. La sua grande sapienza comincia allora a pesargli, poiché tutto ciò che egli fa e crea non viene riconosciuto e apprezzato da **nessuno**.



Ma in quali **condizioni d'animo** dunque egli, con l'andar del tempo, dovrebbe venire a trovarsi? Non dovrebbe **disperarsi**? La terribilissima **noia** non lo divorerebbe del tutto?

5. Ma **quanto indescrivibilmente piacevole** sarebbe per lui se **finalmente** trovasse anche solo **una frivola fanciulla o anche solo un rozzissimo servo!** E con quale **indescrivibile amore egli avrebbe afferrato una tale scoperta!**»

6. Oh! Da ciò si può chiaramente vedere quello che un uomo rappresenta per l'altro uomo, e quale beatitudine ci sia nel fare del bene al prossimo!

7. **Quale spaventoso destino sarebbe se un uomo assolutamente solo non trovasse sull'intera Terra un secondo uomo a cui potergli elargire un beneficio!?** Già per questo **l'amore è un elemento di vita puramente celestiale**, perché l'impossibilità di elargire attivamente agli altri deve renderlo **supremamente infelice!** [...]

9. Già l'animale possiede così tanto amore, che esso visibilmente brama la vicinanza del suo simile, ma quanto più amore deve possedere l'uomo dotato di profondo sentimento, di intelletto e di ragione! A che cosa gli servono tutte le grandi capacità e talenti, se non potesse utilizzarli per nessuno tranne che per se stesso?!

10. E così, anche sulla base di questa mia percezione ben fondata, io posso dunque del tutto ragionevolmente ammettere – cioè secondo i nostri concetti umani –, **che Dio, il Signore, alla fine dovrebbe diventare del tutto terribilmente annoiato**, anche se Egli avesse intorno a Sé tutta l'Infinità piena di supremi mondi meravigliosi, ma che su di essi non esistesse **alcun essere** che riconoscesse Colui che lo avesse creato fuori dal Suo Amore, Lo amasse e sentisse una grande gioia nel contemplare le innumerevoli opere prodigiose della Sua Sapienza, Potenza e Forza. Ma per poterLo riconoscere e amare, il **Creatore** deve venire incontro alla **creatura**, e il **Padre** al **figlio**, e che Si riveli a **lui** in modo tale che sia possibile alla **creatura**, e particolarmente al **figlio**, di riconoscere il **Creatore, il Padre, come Tale**.

11. Qualora questa condizione **non** venisse adempiuta, allora Dio avrebbe creato **invano** angeli e uomini, e anche tutto ciò che esiste; **Egli poi rimarrebbe eternamente solo** ad ogni modo (come Creatore e come Padre), e le Sue creature, per quanto meravigliosamente belle, ne saprebbero di Lui tanto quanto l'erba sa del mietitore che la taglia e la mette ad essiccare per farne del fieno.

12. **Dio** invece Si è sempre manifestato per le vie più adatte e in maniera ben percettibile ai Suoi **esseri** dotati di ogni intelligenza e di ogni ragione, **che erano in lotta per la vera libertà della vita**, e li ha preparati a questa Sua Venuta [sulla Terra]. Ma con questa Venuta anche tutte le promesse fatte risultano ora adempiute; le **creature** Lo vedono in carne e sangue come vedono se stesse, **Egli** procede fra di loro del tutto come uomo, e quale **Padre** dall'eternità va insegnando ad esse qual è il loro **grande ed eterno destino**.

13. Ma in questo modo poi tutto è nel più grande ordine, e ora dipende solo da noi uomini impiegare con tutta coscienza i mezzi vitali che ci vengono consigliati, e la **grande duplice meta** è raggiunta, vale a dire: **“Il figlio ha riconosciuto il suo eterno, santo Padre, egli Lo contempla con occhi ebbri d'amore e si rallegra di Lui a dismisura; e anche il Padre si rallegra a dismisura per il fatto che Egli ora non sta più solo, bensì Si trova nel mezzo luminosissimo dei Suoi figli, che Lo riconoscono, Lo lodano e Lo amano sopra ogni cosa e che sempre e nuovamente restano lietamente meravigliati dinanzi alle Sue opere prodigiose, ed inneggiano alla Sua Potenza e Sapienza infinite! Ed in queste condizioni sì che ci deve essere beatitudine in sovrabbondanza tanto per il Creatore quanto per la creatura!”**.

È giusto oppure falso il giudizio che ho dato io?».

(GVG/3/240) 1. Dice [l'arcangelo] Raffaele: «Il tuo giudizio è **totalmente perfetto**, infatti così è e non altrimenti! Però tu non l'hai attinto dalla tua carne e dal tuo sangue, **bensì dallo spirito della Parola del Signore**. Ma è sufficiente che voi ora sappiate tali cose! Quello che però voi sapete in questa sfera, questo tenetelo per voi! **Poiché per comprendere questo ci vogliono anime come sono le vostre; per le altre è sufficiente che riconoscano Dio e che Lo amino come Padre sopra ogni cosa**. Se voi però troverete **qualche anima veramente grande**, allora potrete rivelare **ad essa anche questa cosa** della quale abbiamo ora ragionato già per più di due ore. Ma ora, cari amici, passiamo a qualcos'altro!».



## DIO HA TRASMESSO LA SUA **TERRIFICANTE SOLITUDINE** A LUCIFERO, POI AD ADAMO ED AI SUOI DISCENDENTI.

PREMESSA: Adamo, il primo uomo “sapiens” creato da Dio – che non ha nulla a che fare con i “preadamiti” o “uomini-bestia” di milioni di anni fa scoperti dalla Scienza – viveva in una specie di **paradiso terrestre**. Grazie al potere che aveva sulla **Natura**, ovvero sui **minerali, piante e animali**, poteva avere tutto quello che desiderava.

Nonostante ciò, egli aveva in sé una sensazione di **solitudine**, in quanto NON poteva vedere, parlare e vivere insieme ad un essere simile a lui.



(Dal libro IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, vol.1, cap.7)

7. Dice il **Signore** [al Suo scrivano Jakob Lorber nel 1840]: «Ed ora vedi e comprendi quello che **fino ad ora non fu mai visto e compreso da nessuno**: [...] E l'Amore prese dunque della terra argillosa, simile alla panna del latte coagulato, e **formò** con la mano della Sua Potenza e con la mano della Sua Forza, secondo il numero del Suo Ordine, **il primo uomo** [di nome **Adamo**]. [...]

9. Ed ora nota bene: “Questo Adamo era al posto del primo degli spiriti caduti [Lucifero]; ad Adamo non gli fu dato di riconoscere chi egli era, e vedi, **egli si annoiava** poiché non si riconosceva e neanche riusciva a trovare qualcosa che fosse simile a lui”.

10. E vedi, allora l'eterno **Amore** soffiò su di lui, invisibilmente agli occhi ancora ciechi della sua anima, ed egli si addormentò per la prima volta nella Soavità dell'**Amore misericordioso**. E la Soavità dell'**Amore misericordioso** formò nel cuore di Adamo, quasi come fosse in un dolce sogno,

**una figura a lui simile [Eva],** di grande soavità e di altrettanto grande bellezza».



PREMESSA. E dopo che Dio ebbe soddisfatto la **necessità** di Adamo di voler vivere insieme ad un essere simile a lui, creandogli e mettendogli a fianco una soave e bella creatura di nome Eva, avvenne che Adamo – dopo aver vissuto per un po' di tempo insieme ad Eva – manifestò un'ulteriore sensazione di **SOLITUDINE**. Successe che Adamo scrutò profondamente in se stesso e trovò un'altra **necessità**, e cioè quella di **VIVERE IN COMPAGNIA DI ALTRI ESSERI** oltre ad Eva. E così la prima coppia umana di Adamo ed Eva generò ben 30 figli e figlie nel tempo di 30 anni.

(Dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, vol.4, cap.142)

9. Dice il **Signore**: “Ma una volta che il primo uomo di questa Terra [Adamo] ebbe passato l’inverno nella grotta sulle alture presso il confine nord-est della Terra promessa, alla quale appartiene anche la nostra Galilea, **egli ebbe modo, con la sua donna [Eva], di scrutare e di guardare più profondamente dentro di sé. Allora egli trovò anche il bisogno di una compagnia più grande.** In sogno gli fu insegnato ciò che avrebbe dovuto fare per conseguire tale scopo, **cioè di avere una compagnia più grande,** e dopo tale insegnamento egli cominciò a generare **Caino** e poi subito dopo **Abele e Set**”. [e poi altri 27 figli e figlie. (Cfr. GFD/1/13)]

---

(Dal libro IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, vol.1, cap.13)

1. Dice il **Signore** [al Suo scrivano Jakob Lorber nel 1840]: “Ed ora ritorna di nuovo indietro [alla storia di] **Adamo** ed **Eva**, e vedi come fu l’ulteriore tragitto della loro vita corporale e il tragitto dei loro due discendenti, davanti agli occhi onniveggenti della Santità di Jehova! E vedi, per un breve periodo, che secondo il vostro calcolo fu di **trenta** giri terrestri attorno al sole, che voi chiamate **“anni”**, la **coppia** visse nella cerchia dei **suoi discendenti benedetti** – **il cui numero era uguale al numero degli anni** – con l’eccezione di **Caino che non era benedetto.**



**Adamo ed Eva generarono 30 figli e figlie, dai quali sorse l'attuale Umanità, tramite l'unione consanguinea permessa provvisoriamente solo in quel tempo.**

---

NOTA: Per coloro che si pongono la domanda: “Come fecero i 30 figli e figlie di Adamo ed Eva a generare la futura Umanità?”.

Risposta: “Dal **matrimonio** tra i 30 figli e figlie di Adamo ed Eva ne uscì fuori la futura Umanità, poiché a quel tempo, e solo per un certo periodo, venne permessa **l'unione consanguinea tra fratelli e sorelle, poi vietata da Dio.** (Cfr. GFD/2/222)

---

LA “PRIMA” FELICITA’ DELLA TERRIFICANTE SOLITUDINE DI DIO,  
LA DIEDÉ EGLI STESSO QUANDO DISSE:

**“O MIO DILETTO SET, IN TE IO ORA HO  
FINALMENTE TROVATO UN FRATELLO !”**

PREMESSA: Il Signore dice a Set di portare del cibo a tutta la compagnia che si trova sull'altura. Set fa subito ciò che il Signore gli ha chiesto, ma oltre a ciò – di sua **spontanea** volontà – dà disposizione ai suoi familiari di dare del cibo e delle bevande a tutti i bisognosi che passeranno per quella località. Di fronte a tale **SPONTANEO** gesto **d'amore altruistico**, il Signore rimane talmente colpito, al punto da esclamare davanti a tutti i presenti la frase citata nel titolo.

(Dal libro IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, vol.2, cap.93)

5. Dice il **Signore**: «**Set**, grande prediletto del Mio Cuore paterno, benedetto sia tu da Me e la tua intera casa **per avere avuto cura di tanti affamati e assetati provenienti da tutte le popolazioni!**

6. In verità Io ti dico che **questo è il massimo che ciascuno può fare, e cioè provvedere al fratello povero e alla sorella povera, e soccorrere gli anziani e prendersi amorevolmente cura dei piccoli!**

7. Chi fa questo **dal puro amore per Me** e da questo amore, come fai **tu**, lo fa ai fratelli e alle sorelle, – Io ti dico, Mio diletteatissimo fratello Set, che gli sarebbero perdonati tutti i peccati anche se egli ne avesse quanti sono i granelli di sabbia nel mare e quanti sono i fili d'erba sulla Terra!

8. Ma nello stesso istante in cui qualcuno farà così e aprirà il suo cuore ai suoi fratelli e sorelle, Io sarò presso di lui e gli darò la vita eterna, e tutto ciò che è Mio starà al suo servizio così come egli sta al Mio servizio!

9. **Set**, fratello Mio, ora Io ti do la vita eterna; infatti tu ora hai compiuto l'atto più grande, poiché **tu** ora hai fatto **più di quanto** Io ti avessi comandato; sì, Io ti dico che questo è l'atto più grande e più perfetto che sia mai stato compiuto su questa altura!

10. Chi fa ciò che Io gli incarico di fare, costui è un fedele servitore; chi ha il cuore sempre rivolto a Me, costui è per Me un fanciullo giusto, un figlio giusto e una figlia giusta; **chi opera [attingendo] dallo spirito ed ha una ripugnanza del mondo e tiene sempre tutti i sensi rivolti a Me**, costui è un angelo ed è un Mio fratello nello spirito di ogni verità, come il tuo [figlio] Sehel.

11. Ma chi fa come hai fatto tu ora, in verità, in verità, costui è più di tutti; poiché **egli Mi è un fratello nell'Amore, – e questa è la cosa suprema!**

12. Perciò tu, Mio carissimo fratello Set, sii dunque ora anche benedetto da parte Mia sopra tutti e sia benedetta la tua intera stirpe! [...]



17. O tu, Mio caro fratello, vieni qui sul Mio petto, e lasciati afferrare con tutta la Potenza e la Forza della Mia Vita!

18. Oh quanto a lungo Io ho bramato di avere un fratello; solo che nessuno ha voluto diventarMi tale, nel Mio Amore, di sua spontanea volontà.



19. Ora però sei stato tu a diventarMi quello che il Mio Cuore da tante eternità aveva bramato invano.

20. Perciò lasciaMi ora gioire al tuo petto; perché ora Io non sono più solo nell'ampia Infinità! Io non invano ho colmato lo Spazio infinito di innumerevoli esseri di ogni specie a causa di un fratello, Io non invano ho chiamato fuori da Me innumerevoli schiere di spiriti!

21. Infatti in te, Mio diletto Set, Io ora ho certamente trovato un fratello; sì, tu ora Mi hai ridato il fratello [Lucifero] il quale, disprezzandoMi, un tempo andò per Me perduto quale uno spirito di tutti gli spiriti!

22. O Terra, come sei ricca tu ora che Mi hai dato un fratello! Perciò anche tu dovrai apprendere da Me quello che l'intera Infinità non apprenderà mai in eterno!

23. Io accoglierò i tuoi figli quali Mieî figli, e i tuoi padri diverranno dei fratelli per Me!

24. Adesso, diletteissimo fratello, ritorniamo sull'altura e là, assieme ai nostri figli, facciamo colazione, ed Io voglio annunciare a tutti ad alta voce che ho trovato un vero fratello; e il Cielo e la Terra emettano un sonoro giubilo perché Io ho trovato un vero fratello! Amen.

25. O tu, tu, Mio diletteissimo fratello!>>.

## **DIO, QUALE PADRE, HA UN'INFINITA **NECESSITA'** DI ESSERE AMATO.**

*(Dal libro IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, vol.2, cap.219)*

22. Dice Enoch: «Ma se qualcuno ha una sposa, costui chieda al suo proprio cuore quale sia la cosa **più deliziosa** che esso trova in lei, e il cuore gli risponderà: “Io sono ricco di ogni genere di tesori e non ho bisogno né di oro, né di pietre preziose, né dei frutti degli alberi, né di animali domestici, né che tu [sposa] mi onori e mi offra olocausti!

23. **Una cosa sola hai tu, diletta sposa, per me; e questa unica cosa – che la mia vita brama ardentemente! – è il tuo amore!**

24. **Amami**, e così tu mi avrai dato più di quanto Cielo e Terra possano offrirmi!”.

25. Non è dunque così, fratelli miei?! Voi dite: “Sì, questa è una cosa eternamente vera!”

26. Ma allora fate ugualmente così anche voi! **Amate il Padre, perché l'Amore è il Suo Essere e l'Amore è la Sua infinita necessità.**

In questo modo voi Gli avete dato tutto e Gli avete sacrificato tutto quello che Egli vi ha dato! Infatti più della Sua propria Vita Egli non poteva darvi; l'amore però è la vostra vita e la Vita di Dio in voi.

27. Se voi per conseguenza **amate Dio, il Padre**, allora voi fate quello di cui **Egli tiene unicamente in considerazione**, e fate quello che **è unicamente gradito a Lui!**

28. Ma questa è la Volontà di Dio, e cioè che **noi dobbiamo amarLo sopra ogni cosa**; facciamo dunque così, allora noi avremo eternamente la vita! Amen».

*(Dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, vol.8, cap.129)*

13. Dice il **Signore**: “Se Dio non avesse avuto **bisogno degli uomini** per il sempre più grande soddisfacimento del **Suo Amore**, allora Egli non li avrebbe mai creati; dato però che Egli li ha creati, allora Egli si prende anche cura di loro e della loro conservazione eterna, e mostra con ciò che **per Lui** tutto ciò che conta sono **gli uomini**. Ma per questo motivo anche per **gli uomini** tutto ciò che conta dovrebbe essere **Dio!** Ed ora, amico Mio, hai compreso bene tutto ciò?»

*(Dal libro IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, vol.1, cap.156)*

17. **Dice il Signore**: [...] «**Io vengo con Amore, porto Amore, do Amore, cerco amore e chiedo amore**».

**IL DIO “INVISIBILE E IMPERCETTIBILE” SI E’ INCARNATO IN GESU’ DI NAZARET, POICHE’ SOLO RENDENDOSI VISIBILE E PERCETTIBILE POTEVA FARSI AMARE DAI SUOI CARI FIGLI.**

*(Dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, vol.3, cap.183)*

[...] 19. Dice Filopoldo: “Quando l’uomo così caduto [dopo i tempi di Adamo e di Mosè] si fu di nuovo risollevato in tale faticosa maniera dalla sua infima profondità fino a Te, allora Tu di nuovo gli venisti incontro, Ti mostrasti a lui nuovamente – in una forma già molto più concreta e ugualmente anche più ampia – nella Rivelazione per l’istruzione degli uomini, e gli facesti la grande Promessa di ciò che Tu ora [quale Gesù di Nazaret] hai posto in Opera davanti ai nostri occhi nel modo più pieno e concreto, diventando cioè anche Tu per l’uomo un perfettissimo Uomo simile a lui, affinché egli in tutte le eternità future potesse stare di fronte a Te nella più perfetta autonomia, e così Tu Stesso avessi il più grande, splendido e sicuramente il più beato godimento di non continuare ad essere per i Tuoi figli **un Dio, Signore e Padre diffuso in tutta l’Infinità** e perciò **mai visibile e tangibile**, ma un caro **Padre visibile** che **i figli** possono amare, e di poter guidare personalmente tutti **i buoni figli** in tutti i Tuoi meravigliosi Cieli.

20. **Quale Beatitudine potrebbe anche essere per un Dio infinito se Egli potesse bensì vedere i Suoi cari figli, ma essi non potessero mai in alcun modo averLo sotto gli occhi se non come un mare infinito di Luce?!**



Così invece Tu hai certo preparato la suprema Beatitudine agli uomini e con ciò anche a Te Stesso come vero, unico e amorosissimo Padre dei Tuoi figli!

21. Infatti quale piacere potresti mai avere Tu Stesso anche per il migliore e il più puro di cuore di tutti i Tuoi figli, del fatto che nella certa e chiarissima consapevolezza **essi non potrebbero mai in eterno vederTi e sentirTi parlare?!**

22. Dunque, **per amore di Te Stesso e degli uomini Tu, o Signore, hai fatto tutto questo, affinché i puri diventassero felici e beati in Te, e anche Tu in loro potessi godere il più alto diletto e la suprema felicità e beatitudine!**

29. Io Ti prego, o **Signore**, di esprimere ora chiaramente un Tuo giudizio in proposito”.

*(GVG/3/184)* 4. Allora **Io** dico a Filopoldo: “Mio caro amico e fratello, **tu ora hai rivelato la verità più completa nel Mio Nome**”.



2. [Dice l'apostolo Giovanni:] «O amici e fratelli! Che domanda da parte vostra!

3. Non è già sufficiente un solo pensiero a Gesù per infiammare con grandissimo chiarore il cuore per Lui?

4. O fratelli ed amici! Se poteste comprendere ciò che significa **questo Nome di tutti nomi**, che cosa è e quale efficacia è in Esso, vi sentireste invasi all'istante da un amore così potente per Gesù, il cui fuoco sarebbe sufficiente ad accendere un intero esercito di Soli, tanto che potrebbero fiammeggiare con un chiarore mille volte più luminoso nelle loro infinitamente vaste regioni dello spazio di quanto non sia stato il caso finora.

5. Io vi dico: **“Gesù è qualcosa di così smisuratamente grande che, quando questo Nome viene pronunciato, l'intera Infinità trema per la venerazione troppo grande. Quando dite: ‘Dio’, allora voi bensì nominate anche l'Essere supremo; però voi Lo nominate nella Sua Infinità, poiché Egli è là a riempire il Tutto infinito e opera con la Sua infinita Forza da eternità a eternità.**

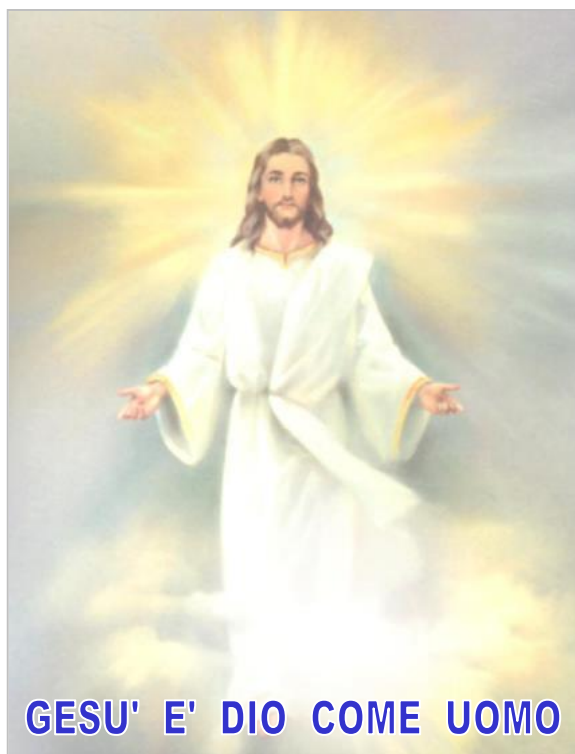
6. Ma **nel Nome Gesù voi indicate il perfetto, potente, essenziale Centro di Dio, o detto ancora più chiaramente: Gesù è il vero, effettivissimo, essenziale Dio come Uomo, dal quale soltanto proviene tutta la Divinità che riempie l'Infinità, quale Spirito della Sua infinita Potenza, Forza e Potestà, così come i raggi provengono dal sole”.**

7. **Gesù è dunque il Compendio dell'intera Pienezza della Divinità, ovvero: in Gesù dimora la Divinità nella Sua infinitissima Pienezza davvero corporalmente essenziale;** ecco

perché viene anche sempre scossa l'intera divina Infinità, quando viene pronunciato questo Nome sublime e infinitamente santissimo!

8. E nello stesso tempo questa è anche *l'infinita Grazia del Signore*, e cioè che Egli abbia accettato di *assumere il corporeo Umano*. Ma perché fece questo? Udite, ora voglio svelarvi un piccolo mistero!

9. **Prima della Venuta del Signore sulla Terra, nessun essere umano poteva parlare con il vero e proprio Essere Divino<sup>(1)</sup>.**



<sup>1</sup> “Wesen Gottes“ è stato qui tradotto come “Essere Divino”, ma può anche essere tradotto “Essere di Dio”, oppure “Essenza di Dio” o infine e probabilmente meglio “Entità di Dio”. [Nota del revisore italiano]

Nessuno poteva mai vederLo senza perderci completamente la vita, così come è detto anche in Mosè: “Nessuno può vedere Dio e contemporaneamente vivere!”.

10. È vero che nella Chiesa primordiale, così come nella Chiesa di Melchisedec alla quale apparteneva Abramo, il Signore si è mostrato personalmente parecchie volte e ha parlato con i Suoi santi e Lui Stesso ha insegnato ai Suoi figli. Ma questo Signore in persona non era tuttavia direttamente proprio il Signore Stesso, ma era sempre soltanto uno spirito angelico ricolmo, per questo scopo, dello Spirito di Dio. Da un tale spirito angelico parlava allora lo Spirito del Signore, così come se parlasse direttamente il Signore Stesso. Però in un tale spirito angelico non era tuttavia mai presente la perfettissima Pienezza dello Spirito di Dio, ma solamente quel tanto che era necessario allo scopo prefissato. Potete crederlo: in quel tempo nemmeno i più puri fra tutti gli spiriti angelici potevano vedere **la Divinità** se non come voi vedete il **Sole nel firmamento**. E nessuno degli spiriti angelici avrebbe mai osato rappresentarsi la Divinità in una qualche immagine, cosa questa che anche ai tempi di Mosè fu proibita nel modo più rigoroso al popolo israelitico, cioè di non farsi alcuna immagine scolpita di Dio, dunque assolutamente nessuna rappresentazione figurativa.

11. Ma ora udite: **a questo infinito Essere Divino è piaciuto un tempo**, e precisamente in un tempo in cui gli uomini meno che mai vi pensavano, **di unificarSi in tutta la Sua infinita Pienezza e in questa Unificazione assumere la completa Natura umana!**

12. Ora riflettete: **Dio, Colui che mai un occhio di creatura poté vedere, viene al mondo quale Gesù, colmo del più infinito Amore e della più infinita Sapienza!**

13. **Egli, l'Infinito, l'Eterno, dinanzi al cui soffio le eternità si disperdono come leggera pula, camminò e insegnò alle Sue creature, Suoi figli, non come un Padre, ma come un Fratello!**

14. Ma tutto questo sarebbe stato ancora troppo poco.

**Egli, l'Onnipotente,  
si lascia perfino  
perseguitare,  
imprigionare e uccidere  
nel corpo dalle Sue  
insignificanti creature!**



Ditemi: “Potreste voi immaginare un Amore più infinitamente grande, una più grande Benignità, e cioè Amore e Benignità che conoscete di Gesù?!”.

15. Con questo Atto inconcepibile Egli ha trasformato tutte le cose del Cielo. **Anche se Egli dimora nel Suo Sole di Grazia, dal quale la Luce affluisce inesauribilmente a tutti i Cieli, tuttavia Egli è interamente lo stesso Gesù corporeo, così come Egli ha camminato sulla Terra in tutta la Sua divina Pienezza come un vero Padre e Fratello, come completo Uomo presente fra i Suoi figli.** Egli dà a tutti i Suoi figli tutta la Sua Grazia, tutto il Suo Amore e tutta la Sua Potenza, e li guida Egli Stesso personalmente in modo specifico ad operare con infinita potenza nel Suo Ordine!

16. **Prima c'era – fra Dio e gli uomini creati – un abisso infinito, ma in Gesù questo abisso è stato quasi completamente eliminato; infatti Egli Stesso, come sapete, ce lo ha mostrato visibilmente:**

- in primo luogo, con la Sua Venuta umana quaggiù sulla Terra;
- in secondo luogo, Egli ci ha chiamati fratelli, non una volta sola ma parecchie volte;
- in terzo luogo, Egli ha mangiato e bevuto con noi ed ha portato con noi tutti i nostri pesi;
- in quarto luogo, Egli, quale il Signore dell'Infinità, prestò ubbidienza perfino al potere mondano;
- in quinto luogo, Egli si è lasciato perfino imprigionare dal potere mondano;
- in sesto luogo, Egli si è perfino lasciato inchiodare alla Croce e uccidere per gli intrighi dei potenti del mondo;
- e infine in settimo luogo, Egli Stesso, tramite la Sua Onnipotenza, ha lacerato nel Tempio la cortina che separava dal popolo il Santo dei santi!

17. Perciò Egli è anche l'unica Via, la Vita, la Luce e la Verità. Egli è la Porta attraverso la quale noi possiamo giungere a Dio, vale a dire attraverso questa Porta noi superiamo l'infinito abisso tra Dio e noi, e là troviamo **Gesù, l'eterno Fratello infinitamente santo!**

18. **Lui, che dunque ha voluto che questo abisso fosse eliminato, possiamo ora sicuramente amarLo sopra ogni cosa! [...]**

---

*(Dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, vol.3, cap.238)*

3. Risponde Mataele [su diretta ispirazione di Dio]: «Quando ci si aspetta di trovare in sé una convinzione così tranquillizzante come se si comprendesse già tutto quello che ci si presenta dinanzi, ecco invece che ci si presenta nuovamente qualcosa di cui non si ha mai avuto l'idea nemmeno in sogno! Da tutto ciò io vedo che nella **Sapienza divina** esiste una pienezza e profondità così incommensurabili, al punto che uno spirito non giungerà mai a comprenderle pienamente! Per conseguenza noi avremmo eternamente in abbondanza da imparare e da comprendere **sempre cose nuove!** Ma è anche molto bene che sia così!

4. A me in verità non starebbe assolutamente bene se ora tutto mi fosse chiaro come al Signore Stesso. Se nell'intera Infinità non ci fosse più niente che mi fosse sconosciuto,



allora presto ne avrei abbastanza della vita; ma così c'è una tale infinitissima quantità di cose molto nascoste nel modo più profondo e più fitto, che anche in eterno non ne verremmo a capo, ed ora devo dichiarare apertamente che, oltre a ciò, la Beatitudine di Dio non dovrebbe essere assolutamente da invidiare se noi, Sue creature e piccoli bambini, comprendessimo tutto chiaramente quanto Lui Stesso; e la Sua eterna e infinita totale Sapienza dovrebbe venirGli terribilmente a noia, qualora avesse da usarla solo e unicamente per Sé!

5. Per questo però Egli riempì lo Spazio infinito di innumerevoli Opere, che corrispondono alla Sua infinita Sapienza e Potenza, e creò esseri pensanti e anche dotati di molta sapienza. Questi, sempre in sommo grado presi da una tale profonda Sapienza e Potenza in Dio, indagano e ammirano continuamente la divina profondità della Sapienza e Potenza dell'unico Creatore, e ad ogni nuova rivelazione sono nuovamente trascinati ad ammirarLo e adorarLo, e ad amarLo in modo più intenso!

6. Ebbene, questa sola cosa deve essere per Dio la vera e propria Beatitudine! Per Lui, il Creatore e Padre di angeli, mondi, uomini e figli, soltanto questo deve essere il Suo più grande Diletto: rendere anche sempre più beati tutti coloro che riconoscono ed amano sempre più Lui e le Sue Parole!

7. Allo scopo di preparare – per noi uomini di questa Terra, per voi angeli di tutti i Cieli e per tutte le creature dell'intera Infinità – una Beatitudine sempre maggiore, venne Lui Stesso da noi su questa Terra come Uomo, per manifestarSi a noi formalmente come Uomo Lui Stesso con carne e sangue, come un uomo si manifesta all'altro. Amico, esseri o angeli dall'eternità, o uomo come sono io, questo il Signore non lo fa soltanto a causa nostra, questo lo fa anche per Lui. Infatti Egli nel corso dei tempi potrebbe annoiarSi a morte se con la Sua Onniscienza dovesse pur tuttavia accorgersi con la massima chiarezza che – essendo in sommo grado un'informe, eterna, benché compiutissima Intelligenza – per le Sue creature non ci fosse mai la possibilità di vederLo e meno ancora di rivolgerGli la parola, e perciò Lui dovesse anche restare sconosciuto!

8. Non sarebbe dunque in sommo grado **triste** per un padre terreno se, per esempio, egli avesse venti figli di grande avvenenza, tutti però fossero ciechi e sordi, e con essi l'amorevolissimo padre non potesse **mai scambiare una parola**, né mostrarsi a loro anche come uomo?! Ci si immagini solamente, in modo proprio vivo, un tale rapporto: un padre estremamente benestante con venti figli di entrambi i sessi, bellissimi di forma e aspetto, **ma tutti sordi e ciechi!** Si domanda: Un simile padre non spenderebbe le più grandi somme per poter rendere **udenti e vedenti i suoi figlioli**, del resto tanto cari?! Quale **tristezza** invece proverà se in tutto il mondo non ci fosse **alcun mezzo** per rendere i suoi figli udenti e vedenti?!

9. Ebbene, noi uomini siamo sì udenti e vedenti reciprocamente fra noi, e **troviamo grande piacere l'uno per l'altro** – talvolta perfino più del necessario – così da poterci perfino dimenticare del Creatore. **Mentre invece il santo, buon Creatore, il Padre sapientissimo, dovrebbe forse rinunciare per sempre e completamente a questo beatissimo piacere di essere riconosciuto, udito e visto dai Suoi figli!**

**Questo non sarebbe affatto accettabile per un eterno Padre pieno di sommo e purissimo Amore per i Suoi figli!**

10. In Lui c'è sicuramente il vivo desiderio di vedere noi Suoi figli in quello stato che, in base al Suo Ordine, ci rende atti a vederLo, ad amarLo personalmente e a comunicare con Lui senza danno per la nostra esistenza; questo più ancora del desiderio di vedere Lui che c'è in noi figli, che ancora non abbiamo alcuna idea del vero e proprio Essere Fondamentale dell'eterno Padre.

11. Credo perciò di non proporre un'affermazione troppo campata in aria se dico: **Il Signore non solamente per noi ha assunto carne e sangue ed è venuto così su questa Terra da noi, Suoi figli – ovviamente ancora fortemente rozzi –, ma ha fatto tutto questo anche per Lui!**

**Egli lo aveva previsto già da eternità quello che farà ora; noi però ora siamo testimoni dell'esecuzione dell'eterno grande Progetto!**

Dimmi tu, o [arcangelo] Raffaele, se ho giudicato **giustamente** o **falsamente!**».

(GVG/3/239) 1. Dice [l'arcangelo] Raffaele: «Non sei stato tu, o amico, a giudicare così, bensì è stato il Signore Stesso a porti una tale versione nel tuo cuore, e per questa ragione essa deve anche essere giusta!».

# **DIO DAREBBE LA SUA UNICA VITA PIUTTOSTO DI PERDERE ANCHE UNO SOLO DEI SUOI FIGLI**

*(Dal libro IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, vol.2, cap.251)*

7. (Continua il **Signore**:) Ed Enoch, come in uno stato di completa estasi, disse: «O Padre santo, che sei colmo dell'inesprimibile, infinito e supremo Amore! In verità, in verità, in verità, questa Rivelazione è indicibilmente troppo grande e santissimamente sublime per un uomo mortale!

8. Santo, santo, santo sei Tu, o Padre, e il cielo, il sole, la luna, le stelle e questa Terra sono pieni della Tua infinita Gloria.

9. Io perciò, con il massimo ardore nel mio cuore, voglio lodarTi, glorificarTi ed amarTi sopra ogni cosa, ogni cosa, ogni cosa!

10. O Tu Padre infinitamente buono! Se mi fosse possibile renderTi nuovamente ricco e riportarTi tutto quello che il Tuo infinito Amore ha dato a tutti noi con tanta immensa abbondanza, anzi in tanta sconfinata pienezza, oh, quale beatitudine sarebbe allora la mia!»

11. [Il **Signore** continua il racconto:] A questo punto il Padre abbracciò Enoch e disse: «Mio diletto Enoch, non preoccuparti per cose inutili! Vedi, se a Me premesse proprio di rientrare in possesso di tutto quello che ho dato, allora di certo Io potrei anche riprenderlo, poiché senza alcun dubbio Io solo ne avrei la Potenza e la Forza necessarie, dato che all'infuori di Me non esiste né una qualche potenza, né una qualche forza!

12. Io però ti dico: “Anche se ti fosse possibile darMi soli, lune e tutti gli innumerevoli mondi dello spazio infinito, **tutto ciò sarebbe dinanzi a Me infinitamente di meno del fatto che tu Mi ami sopra ogni cosa come un vero figlio ama il suo unico vero padre!**”

13. Infatti vedi, **questo è il massimo, e cioè che Io sono un vero Padre per voi e voi siete dei veri figli per Me.**

14. In verità, in verità, per amore di un figlio Io sarei disposto a sacrificare miliardi di soli e di mondi di ogni specie, qualora Io non potessi altrimenti farlo ritornare a Me!

15. Anzi, ascolta, Mio Enoch, Io voglio dirti una cosa che va ancora ben oltre di quanto ti ho già detto finora!

16. Ecco, tu sai che **Io ho tenuto [per Me] soltanto la Vita indivisa quale il Mio Amore in Me, mentre tutto il resto Io l'ho dato! Io Stesso sono questa unica, eterna Vita; al di fuori di Me tutto è morto, e niente ha una vita se non proveniente da Me!**

17. **Ma se capitasse che un figlio si potesse salvare solo alla condizione che Io dovessi dare a lui questa Mia unica, eternissima Vita, allora Io lascerei anche questa, piuttosto di perdere uno dei Miei figli!**

**Enoch, puoi tu concepire questo Amore?»**



18. Enoch però e tutti gli altri caddero ai piedi del Padre e tutti piangevano dinanzi al troppo grande Amore, e nessuno fu in grado di pronunciare una sola parola.

19. Ma il Padre disse: «O figlioli, tali cose ve le ha ora dette il vostro buon Padre, affinché voi possiate riconoscere il Suo Amore! Egli però non ha detto queste cose invano, poiché quanto Egli ha detto, questo Egli anche lo farà attraverso la Sua Parola divenuta carne nel grande Tempo dei tempi.

20. Sì, Io genererò un Figlio, e a questo Figlio darò tutta la Mia Vita, ed Io sarò nel Figlio, ed il Figlio sarà in Me, e poi il Padre e il Figlio saranno in eterno perfettamente una cosa sola! Amen».

---

(dal libro DONI DEL CIELO, vol.1, cap.9, anno 1840)

1. (Dice il **Signore**:) «Nelle vostre reciproche dimostrazioni di affetto concedete anche a Me un posto per poter accludere un piccolo saluto. Poiché vedete, Io M'invito subito da Me Stesso, se soltanto assaggio un qualche boccone abbastanza buono. Sapevo però che oggi non sareste stati scortesì con Me, se Mi fossi preso la libertà di ritrovarMi in mezzo a voi come Ospite non invitato.

2. Vedete, **coloro che Mi sono cari perché hanno cominciato a cercarMi e ad amarMi ed hanno riconosciuto la Mia Voce attraverso il Mio povero e debole servo [Jakob Lorber], da loro Io vado volentieri** – sebbene spesso in un momento forse un po' inopportuno.

**Ma che può farci il Padre, se Egli ha più amore per i Suoi figli, che non i figli per Lui!?** Perciò dovete pur tener conto del Mio grande Amore per voi, se spesso con voi Io sono proprio invadente.

**O figli Miei, quanto voglio bene a tutti voi! Perciò anche voi amate Me, il vostro buon Padre, e guardate sempre a Me!**

**Oh, Io Stesso sarò un giorno la vostra ricompensa!».**



**AVVISO:** Nel prossimo Giornalino di giugno ci sarà la “fine” di questo **ampio** trattato sulla **POSSESSIONE DIABOLICA**, la cui ampiezza – pubblicata in ben 7 Giornalini – è stata necessaria per poter inserire in tale lungo “trattato” anche la **SOLITUDINE** DI DIO, altrimenti sarebbe stato difficile comprendere il prossimo Giornalino in cui verrà spiegato il Motivo per cui Dio, il Creatore, è stato costretto a permettere il **MALE** sulla Terra, il quale **MALE** fa parte integrante della **POSSESSIONE DIABOLICA**.

Si potrebbe dire con assoluta certezza che *“Dio non avrebbe mai ideato e permesso la **POSSESSIONE DIABOLICA** se non fosse del tutto **SOLO** nell’Infinità senza confini”*.

La spiegazione riguardo al Motivo per cui Egli è stato **COSTRETTO** a fare ciò, potrà venire compresa grazie al prossimo e ultimo Giornalino che avrà i sottostanti titoli:

## **DIO AVEVA SOLO **DUE** POSSIBILITA’ PER USCIRE FUORI DALLA SUA TERRIFICANTE **SOLITUDINE**:**

- 1) o creare dei FIGLI GIA’ PERFETTI**, ma che sarebbero stati dei pupazzi e degli automi (robot);
- 2) o creare degli esseri** che potessero diventare **FIGLI Suoi** tramite la «LIBERA SCELTA TRA IL **BENE** E IL **MALE**”.

### **LA PRIMA POSSIBILITA’ E’ STATA SCARTATA DA DIO**

- 1) DIO NON HA SCELTO DI CREARE DEI FIGLI GIA’ PERFETTI CHE LO AVESSERO AMATO IN ETERNO, ALTRIMENTI SAREBBE STATO AMATO DA PUPAZZI E AUTOMI (ROBOT).**

### **LA SECONDA POSSIBILITA’ E’ STATA UNA SCELTA “OBBLIGATA” DI DIO**

- 2) DIO HA SCELTO LA «SECONDA POSSIBILITA’» CHE SI CHIAMA “**AUTOFORMAZIONE**”**

Si tratta di una “**DOLOROSA LOTTA DELLA VITA** delle Sue creature”, nella quale LOTTA deve essere assolutamente inclusa l’**infernale POSSESSIONE DIABOLICA**.

Tale “**AUTOFORMAZIONE**” è iniziata ai tempi primordiali di Luciferò e poi è stata applicata solo su coloro che vengono incarnati sul pianeta Terra, ed è cominciata dai tempi di Adamo ed Eva fino ad oggi.

E’ una **LOTTA** che, per quasi tutte le creature terrestri, terminerà nell’Aldilà, e solo chi la vincerà, diventerà “**FIGLIO DI DIO**” e vivrà eternamente insieme a Lui.

Quei lettori che comprenderanno il prossimo e ultimo Giornalino, scopriranno che ESSI STESSI inventerebbero qualsiasi cosa, anche **infernale**, pur di non restare del tutto terribilmente SOLI sul pianeta Terra, sapendo però che poi l’**infernale** verrà del tutto eliminato nel Regno di Dio e che ESSI STESSI vivranno eternamente in felice compagnia di moltissimi esseri buoni e amorevoli, insieme ad un Padre onnipotente che sta tuttora lavorando da eternità di eternità per poi vivere felicemente insieme ai Suoi amatissimi Figli e desiderando che tali Suoi Figli Lo amino sopra ogni cosa. E “**sopra ogni cosa**” significa:

**“Figli Miei, mettete Me al PRIMO POSTO del vostro amore, e Io do anche la Mia Vita a coloro che Mi metteranno al PRIMO POSTO”.**

## 60 "Amici e Amiche di Lorber che trasformarono l'Opera da fotocopie a libri"

Alessandra B. (Como)	Domenico B. (Roma)	Giovanni F. (Brescia)	Liebert H. (Milano)	Massimo D. (Firenze)
Alexandra R. (Brescia)	Dradi R. (Brescia)	Giovanni V. (Bergamo)	Luca B. (Firenze)	Massimo T. (Venezia)
Alfio P. (Rimini)	Edi T. (Cremona)	Giuseppe A. (Rimini)	Luca B. (Udine)	Mauro C. (Venezia)
Andrea C. (Rimini)	Ermanno M. (Como)	Giuseppe B. (Piacenza)	Lucia L. (Trento)	Pietro (Vicenza)
Angelo C. (Venezia)	Eugenio Z. (Brunico)	Giuseppe R. (Salerno)	Luciano B. (Trento)	Pietro D. R. (Padova)
Anna E.V. (Matera)	Felice B. (Padova)	Giuseppe V. (Venezia)	Luciano P. (Bergamo)	Pietro T. (Milano)
Anna R.V. (Bologna)	Giampiero V. (Lecce)	Grazia S. (Milano)	Maria B. (Gorizia)	Rinaldo S. (Bergamo)
Antonino I. (Milano)	Gianluca C. (Rimini)	Ilario F. (Rimini)	Maria G.C. (Bergamo)	Rita G. (Germania)
Antonio S. (Milano)	Gino M. (Milano)	Ingrid W. (Torino)	Marinella S. (Bergamo)	Teresa D. (Venezia)
Armando A. (Svizzera)	Gioacchino C. (Varese)	Innocenzo P. (Matera)	Mario D. P. (Catania)	Valter F. (Vicenza)
Damiano F. (Bergamo)	Giorgio B. (Venezia)	Jeff S. (America)	Mario P. (Milano)	Vincenzo M. (Ravenna)
Terenzio D.C. (Trento)	Giovanna C. (Roma)	Laura S. (Milano)	Marta B. (Milano)	Vittorio B. (Imperia)

## 2025: GRUPPO PER LA DIVULGAZIONE DELLA "NUOVA RIVELAZIONE"



Conferenze



Riviste e Giornali



Prestito libri



Radio - TV



Internet - eBook

## 16 "Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'Opera di Lorber in Italia

Gli Operai nella Vigna del Signore sono coloro che versano OLTRE i 70 € dell'Abbonamento al Giornalino, e anche chi collabora, traduce e divulga LA NUOVA RIVELAZIONE in accordo con l'Associazione

Damiano F. (Bergamo)	Mauro M. (Pordenone)			
Dario G. (Milano)	Paolo S. (Padova)			
Fausto H. (Bolzano)	Anonimo (Vicenza)			
Francesco G. (Padova)	Pietro T. (Milano)			
Gaetano S. (Viterbo)	Ubaldo C. (Milano)			
Giovanni F. (Vicenza)	Vincenzo N. (Teramo)	16		
Giuseppe V. (Venezia)				
Ida D. (Trieste)				
Maria C. (Udine)				
Marta B. (Milano)				

## BILANCIO MENSILE

### «OFFERTE VARIE»

ABBONAMENTO GIORNALINO (G) - OFFERTA PER DIVULGAZIONE (D)

### QUOTE MENSILI DEI FEDELISSIMI

#### «SOCI SOSTENITORI»

- |          |                       |
|----------|-----------------------|
| 1) 50,00 | Pi.Ta. (quota aprile) |
| 2) 26,00 | Fr.Gr. (quota aprile) |
| 3) 26,00 | Gi.Ma. (quota aprile) |

-----  
 0,00 Totale «Offerte varie»  
 102,00 Totale «Fedelissimi Sostenitori»  
 1827,70 Totale Cassa Associazione marzo  
 - 284,47 Spese postali, stampa Giornalino, Sito Internet ecc.

**1645,23 Totale Cassa Associazione 30 aprile 2025**

**La CASSA è in POSITIVO € 1645,23**

A fianco di ogni offerta ci sono le iniziali del nome e cognome degli Amici e Amiche di Lorber.

**Abbonamento al Giornalino € 70,00**

**Fedelissimi Sostenitori = quota mensile € 26,00**

**"Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'opera di Lorber = oltre 70,00 € Anno**





# "La Nuova Rivelazione" di GESU'

La vera Dottrina del Terzo Millennio



## Il "Nuovo Libro della Vita" dettato dal Signore al mistico Jakob Lorber

1) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.1 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 618	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
2) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.2 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 606	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
3) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.3 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 600	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
4) LE DODICI ORE (le atrocità dei popoli della Terra nel 1841)	pag.108	€ 7,80 + spese postali	
5) IL GRANDE TEMPO DEI TEMPI (Il più grande Atto d'Amore compiuto dalla Divinità)	pag.96	€ 8,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
6) LA LUNA (la costituzione, la vita e lo scopo del nostro satellite)	pag.52	€ 7,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
7) SATURNO a colori (la costituzione e la vita su tale pianeta)	pag.292	€ 30,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
8) LA MOSCA (le attitudini e lo scopo di questo animale primordiale)	pag.80	€ 7,75 + spese postali	(eBook € 2,99)
9) IL GROSSGLOCKNER - è un monte austriaco. (lo scopo delle montagne)	pag.100	€ 7,80 + spese postali	(eBook € 2,99)
10) IL SOLE NATURALE (la costituzione e la vita sul nostro 'pianeta' Sole)	pag.448	€ 13,40 + spese postali	(eBook € 2,99)
11) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.1 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.428	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
12) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.2 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.430	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
13) SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI (il vero significato delle citazioni bibliche)	pag.160	€ 8,80 + spese postali	(eBook € 2,99)
14) L'INFANZIA DI GESÙ (la vita di Gesù fino a 12 anni)	pag.558	€ 19,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
15) LETTERA DI PAOLO APOSTOLO ALLA COMUNITÀ DI LAODICEA	pag.36	€ 6,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
16) SCAMBIO DI LETTERE FRA ABGAR, PRINCIPE DI EDESSA, E GESÙ	pag.42	€ 6,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
17) LA TERRA (la costituzione del nostro pianeta e come vivere su di esso)	pag.338	€ 12,40 + spese postali	(eBook € 2,99)
18) OLTRE LA SOGLIA (cosa avviene prima, durante e dopo la morte)	pag.114	€ 8,30 + spese postali	(eBook € 2,99)
19) IL VESCOVO MARTINO (la vita errante di un vescovo diventato 'figlio di Dio')	pag.548	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
20) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.1 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.538	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
21) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.2 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.530	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
22) LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE (metodi di guarigione) (L. Verlag)	pag.62	€ 7,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
23) I TRE GIORNI NEL TEMPIO (cosa insegnò Gesù nei tre giorni nel Tempio)	pag.140	€ 8,50 + spese postali	(eBook € 2,99)
24) DONI DEL CIELO, Vol.1 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.392	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
25) DONI DEL CIELO, Vol.2 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.432	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
26) DONI DEL CIELO, Vol.3 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.408	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
27) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 1° Volume	pag.560	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
28) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 2° Volume	pag.566	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
29) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 3° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
30) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 4° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
31) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 5° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
32) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 6° Volume	pag.624	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
33) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 7° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
34) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 8° Volume	pag.510	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
35) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 9° Volume	pag.492	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
36) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 10° Volume	pag.476	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
37) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 11° Volume (Leopold Engel)	pag.210	€ 11,60 + spese postali	
38) BIOGRAFIA DI JAKOB LORBER (a cura di Karl G. Ritter von Leitner)	pag.66	€ 7,20 + spese postali	

## ESTRATTI DALL'OPERA "La Nuova Rivelazione" a cura dell'Associazione Jakob Lorber

39) IL LIBRO DELLA VITTORIA PER OGNI ANIMA (Alfio Pazzini)	pag.472	€ 19,00 + spese postali	
40) "FINE DEL MONDO" entro il 2031 (Profezie) (Giuseppe Vesco)	pag.198	€ 13,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
41) GESÙ E L'ORDINE DEGLI ESSENI (Vincenzo Manzoni - Giuseppe Vesco)	pag.420	€ 14,00 + spese postali	(eBook € 7,99)
42) SVELATI I MISTERI DELL'ANTICO EGITTO (Giuseppe Vesco)	pag.184	€ 13,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
43) LA VITA OLTRE IL MONDO FISICO (Giuseppe Vesco)	pag.228	€ 14,80 + spese postali	(eBook € 6,99)
44) GNOMI E FANTASMI (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 8,80 + spese postali	(eBook € 3,99)
45) DOVE SONO I NOSTRI DEFUNTI (Giuseppe Vesco)	pag.370	€ 14,80 + spese postali	(eBook € 6,99)
46) IL SOGNO: UN COLLEGAMENTO CON L'ALDILÀ (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 12,00 + spese postali	(eBook € 5,99)
47) IL SONNO ESTATICO PER GUARIRE LE MALATTIE DEL CORPO E DELL'ANIMA (G. Vesco)	pag.206	€ 14,80 + spese postali	(eBook € 6,99)
48) LA TERRA SPIRITUALE - LE ENTITÀ CHE VIVONO INTORNO AL NOSTRO PIANETA (G. Vesco)	pag.330	€ 16,80 + spese postali	(eBook € 7,99)

### COME ORDINARE I VOLUMI

Tel.- Fax 035-851163 - E-mail: [damianofrosio@tiscali.it](mailto:damianofrosio@tiscali.it) - Bollettino postale n. 88092325  
 intestato a: Casa editrice GESÙ LNR, Via V. Veneto 167, 24038 SANT'OMOBONO TERME (Bergamo)  
 Per Ordini ONLINE vedere Sito [www.gesu-lanuovarivelazione.com](http://www.gesu-lanuovarivelazione.com)

Elenco aggiornato al 30 aprile 2025

## L'intera Opera di Lorber sempre con te !

Se desideri avere con te l'intera opera LA NUOVA RIVELAZIONE - in un borsello da uomo o nella borsetta da donna - ordina il lettore InkPad X (foto a dx) presso l'Associazione. Costa € 504,00 e contiene tutti i volumi, che puoi leggere anche al buio. (display 10,3", misure esterne 25x17,5x0,5 cm). E' grande come i libri dell'Opera di Lorber. Telefona allo 041-436154 o chiedi tramite: [associazione@lorber@alice.it](mailto:associazione@lorber@alice.it)

